



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO



52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI
P.zza Repubblica, 17
Tel. 055.9194739/38/37
Fax 055.9194735
suap@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
edilizia@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
Partita IVA 00231100512

PERMESSO DI COSTRUIRE

DIRITTI RISCOSSI

€ 500,00

Pratica Edilizia N. 00009 Anno 2006

Permesso di Costruire N. 09/2006 Del 29/06/2006



IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI

Vista la domanda presentata in data 20/02/2006 Prot n. 3721 da

Nominativo: [REDACTED]
Residenza: [REDACTED]
Indirizzo: [REDACTED]
Cod. Fisc.: [REDACTED]
Titolo: PROPRIETARIA

diretta ad ottenere il Permesso di Costruire per eseguire i lavori di :
**RISTRUTTURAZIONE E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI EX TABACCAIA CON FORMAZIONE
DI N. 14 ALLOGGI E TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE**
localizzati in **PIANTRAVIGNE**

dati catastali: FGL 4 P.la 45-46-175-47-

- Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Vista la Legge Regionale 03.01.2005 n. 1;
- Vista la proposta del Responsabile del Procedimento in data 30/03/2006
- Visto il parere del Collegio di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 52/99 in data 16/03/2006 con decisione n. 4
- Preso atto che il richiedente ha titolo al rilascio del Permesso di Costruire e che unitamente al progettista attesta la corrispondenza tra lo stato di fatto e la rappresentazione e descrizione dei luoghi e degli immobili indicati nel progetto;

- Accertato che il Permesso di Costruire deve essere rilasciato a titolo:
Oneroso
e che pertanto il richiedente ha assolto quanto previsto dalla vigente normativa per la corresponsione del contributo come segue:

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria mediante esecuzione delle opere di sistemazione ambientale per un importo complessivo di € 166.410,61, di cui all'Atto d'Obbligo Unilaterale ex art. 6 della L.R. n. 25/97, sottoscritto in data 09.06.2006 ai rogiti del notaio Dott. [REDACTED] Rep Not. n. 45984 e n. 19455 di Racc., registrato a Montevarchi il 13.06.2006;
A garanzia della realizzazione delle suddette opere è stata presentata polizza fidejussoria n. [REDACTED] del 22.06.2006 della [REDACTED]

Contributo commisurato al costo di costruzione corrisposti in un'unica soluzione di importo € 18.938,39 mediante Bonifico Bancario n. 0292140 del 29.06.2006

- Visto il combinato disposto degli artt. 107 commi 2 e 3 e 109 comma 2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 76/2005 del 21.12.2005;
- Fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti di terzi;

Pag. 1



a: **Nominativo:** [REDACTED]

Residenza: [REDACTED]

Indirizzo: [REDACTED]

Cod. Fisc.: [REDACTED]

Titolo: PROPRIETARIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione dei lavori di:

RISTRUTTURAZIONE E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI EX TABACCAIA CON FORMAZIONE DI N.14 ALLOGGI E TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

alle condizioni e nei termini previsti dalle vigenti Leggi e Regolamenti, nonché con le condizioni generali e speciali di cui a seguito ed in conformità al progetto edilizio costituito da N. 31 elaborati che si allegano quale parte integrante del presente Permesso, redatti da: [REDACTED]

Codice Fiscale [REDACTED]

I lavori di cui al presente Permesso di Costruire dovranno essere iniziati entro 1 anno dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire e completati entro 3 anni a decorrere dalla data di inizio lavori.

Condizioni Generali e Speciali

- 1) La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata per iscritto al Comune;
- 2) Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo del Direttore dei Lavori e dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori si verifici il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro. Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori deve inoltrare al Comune il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 86, comma 10 del D. Lgs 10.09.2003, n. 276 (Attuazione delle Deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui all'art. 14.02.2003, n. 30).
- 3) La mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori ed alla certificazione di abitabilità, agibilità, di cui all'art. 86. Qualora, successivamente all'inizio lavori, si verifici il subentro di altre imprese il Committente deve produrre il DURC del soggetto subentrante contestualmente alla comunicazione di cui al primo capoverso.
- 3) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 4) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del Permesso di Costruzione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il Permesso di Costruzione e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 7) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 9) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della



stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 2311F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).

10) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

11) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

12) Il Titolare del Permesso di Costruzione, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

13) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

14) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

15) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

e) al D.P.C.M. 10 marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";

f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la struttura dell'edificio esistente sul quale si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle predispone e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

16) Per le opere ricadenti nell'ambito dell'applicazione del D. Lgs 14 agosto 1996 n. 494 (Attuazione della Direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili) l'efficacia della concessione edilizia è sospesa in caso di inosservanza, da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivanti dagli articoli 3, 11, 12 e 13 dello stesso decreto legislativo, nonché, per le imprese, delle disposizioni relative alla applicazione delle norme tecniche di settore vigenti.

- CONDIZIONI SPECIALI:

- l'inizio dei lavori per la sistemazione idraulica è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici, di cui al T.U. n. 523/1904, da parte della Provincia di Arezzo.

Trattamento dei dati personali

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella G.U. 29 luglio 2003 n. 174, S.O.). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996 presentando richiesta direttamente presso il Servizio Edilizia Pubblica - Privata e Sportello Unico.



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO



52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI

P.zza Repubblica, 17

Tel. 055.9194739/38/37

Fax 055.9194735

suap@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

edilizia@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Partita IVA 00231100512

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Edilia Pubblica Privata e Sportello Unico del Comune di Terranuova B.ni, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Terranuova Bni 11, 29/06/2006

mb/MM



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.
Terranuova Bni 11,

IL TITOLARE

03-07-06

